ALLEGATO A

SCHEMA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE DEL GRUPPO DI LAVORO

Alla Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana,
Dott.ssa Vincenza Zarcone
gruppidilavoro@oprs.it

Premessa

La presente proposta progettuale si concentra sullo studio e sull'approfondimento del funzionamento di soggetti ad alto potenziale cognitivo, comunemente definiti plusdotati o gifted.

La plusdotazione rappresenta una combinazione complessa di qualità cognitive, emotive e comportamentali che, se adeguatamente riconosciute e stimolate, possono esprimersi in ambiti quali l'intelligenza generale, il pensiero creativo, le abilità linguistiche, le competenze artistiche e la leadership.

I soggetti con plusdotazione presentano caratteristiche personali, genetiche e comportamentali che si esprimono, o hanno la potenzialità per esprimersi, dove per potenziale si intende un'area di sviluppo che si attiva grazie alle stimolazioni del contesto (famiglia, scuola, pari, contesto socio-culturale etc) e che consente a ciascuno di sviluppare abilità specifiche.

Tali soggetti si differenziano dai loro pari non solo per le capacità superiori alla media, ma anche per modalità di pensiero divergente e un'intensa esperienza emotiva, che richiedono un'attenta osservazione e un sostegno mirato da parte degli adulti di riferimento.

Il tema dei gifted è stato scelto come oggetto di approfondimento in quanto riteniamo che sia un campo ancora da esplorare e valorizzare. Il Gruppo di Lavoro intende pertanto promuovere una ricerca sistematica, raccogliere dati empirici e condividere buone prassi operative, con l'obiettivo di comprendere i bisogni specifici dei minori plusdotati, sostenere il loro benessere psicologico e favorire lo sviluppo armonico del loro potenziale individuale.

La ricaduta attesa di tale progetto è duplice: sul piano scientifico, esso contribuirà ad ampliare la conoscenza della giftedness e delle sue diverse manifestazioni; sul piano operativo e sociale, potrà supportare psicologi, scuole e famiglie nella progettazione di interventi educativi e psicologici mirati,

promuovendo l'inclusione, il benessere e la valorizzazione del talento dei minori, in una prospettiva di sviluppo armonico della persona.

A. **Titolo Progetto**

   "OLTRE IL QI: UN APPROCCIO INTEGRATO ALLA PLUSDOTAZIONE**"**

B. **Proponente ed eventuali iscritti o professionisti esterni che collaborano alla progettazione**.

   Dott.ssa Chicarella Eleonora (proponente)

   Dott.ssa Russo Roberta (progettista)

C. **Area o ambito di intervento**

   Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

   Psicologia clinica

D. **Esperienza lavorativa e/o formazione specifica nell'area o nell'ambito di intervento del proponente e di eventuali professionisti esterni che collaborano alla progettazione**.

La proponente, dott.ssa **Eleonora Chicarella**, ha conseguito la Laurea in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione V.O. presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 2003 e si è successivamente specializzata in Psicoterapia dell'età evolutiva presso l'Istituto di Ortofonologia, all'interno del quale sta attualmente svolgendo un percorso di formazione nell'Équipe Valutazione Plusdotazione. Vanta un'esperienza professionale ventennale, maturata in ambito clinico, educativo e accademico.

È abilitata all'esercizio della professione di psicologo, iscritta all'Albo degli Psicologi dal 2004, inizialmente nella Regione Lazio e, dal 2011, nella Regione Sicilia. Proprio dal 2011 svolge attività clinica continuativa, che affianca a un solido percorso nel settore scolastico. Dopo un'esperienza come docente di scuola dell'infanzia, dal 2020 è docente di ruolo nella scuola primaria con specializzazione sul sostegno. Dal 2021/22 collabora inoltre con l'Università degli Studi di Catania in qualità di docente a contratto, sia nei corsi di Scienze della Formazione sia nei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA).

La sua formazione si è arricchita con numerosi percorsi di aggiornamento, tra cui il corso organizzato

da Giunti O.S. sulla scala WISC-IV (somministrazione, scoring e interpretazione clinica) nel 2015, e la partecipazione al Convegno Nazionale "Il processo diagnostico nell'infanzia: cosa e come valutare clinicamente sintomi e comportamenti del bambino", tenutosi presso l'IdO nello stesso anno. L'impegno costante nella formazione e l'ampia esperienza sul campo delineano un profilo professionale completo, capace di integrare competenze cliniche, educative e accademiche a sostegno dello sviluppo e del benessere di bambini, adolescenti e famiglie.

La dott.ssa **Roberta Russo**, ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione nel 2001 e successivamente la Laurea Magistrale in Psicologia nel 2021. Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso relative a Filosofia e Scienze umane (2005) e successivamente la specializzazione per le attività di sostegno didattico (2010). Dal 2005/2006 ha iniziato a svolgere la propria attività come docente, nella scuola secondaria di secondo grado, maturando una significativa esperienza pluriennale entrando di ruolo nel 2014. È abilitata all'esercizio della professione di psicologo e dal 2025 è iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.

La sua esperienza professionale ha avuto inizio presso un ente di formazione di Catania, dove si è occupata per 11 anni di progettazione formativa, tutoraggio e coordinamento didattico. Parallelamente ha operato come pedagogista per enti pubblici e privati, con interventi di sostegno alla genitorialità, educazione socio-emotiva e supporto ai bisogni educativi speciali. Dal 2025 ha avviato uno studio professionale dedicato al potenziamento cognitivo, applicando metodologie basate sulla neuroplasticità e sul metodo Crispiani, volte a favorire l'autonomia, il benessere e lo sviluppo delle capacità cognitive.

In ambito accademico è docente a contratto presso l'Università di Catania dal 2021/2022 e, dall'anno accademico 2024/2025, anche presso l'Università Telematica IUL, in collaborazione con INDIRE, nei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

E. **Figure professionali coinvolte**

- Psicologi e psicoterapeuti, regolarmente iscritti all'OPRS, con specifica esperienza professionale
- Psicologi e ricercatori dell'Istituto di Ortofonologia (IdO).

L'Istituto di Ortofonologia attivo dal 1970 e accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, rappresenta un centro di riferimento nazionale nella diagnosi e riabilitazione in età evolutiva. La sua

missione si fonda sull'integrazione tra attività clinica, formazione e ricerca scientifica, favorendo interventi di elevata qualità sul territorio. Già convenzionato ex art. 26 della L.833/78, dal 2000 è accreditato per attività riabilitative non residenziali, con accreditamento definitivo dal 2013. Da sempre attento alla formazione degli operatori, l'Istituto ha introdotto l'intervento psicologico come elemento centrale, riconoscendo la relazione interpersonale quale fondamento imprescindibile per una presa in carico globale e centrata sui bisogni del paziente.

- Dott.ssa Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana e didatta, membro dell'ARPA (Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology), è Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma e Direttrice della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico dello stesso istituto. Dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Ha promosso molte ricerche nell'ambito delle patologie infantili e adolescenziali. Docente in diverse scuole di specializzazione in psicoterapia, è autrice e coautrice di numerose pubblicazioni.

F. **Obiettivi generali e specifici**

Obiettivi generali

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di favorire una maggiore sensibilizzazione e conoscenza dell'universo poco noto della plusdotazione e del talento.

Si vuole, inoltre, rafforzare la presenza e il ruolo della psicologia negli ambiti applicativi ed educativi legati alla plusdotazione.

Obiettivi specifici

- Promuovere lo studio e l'approfondimento scientifico sul tema dei gifted e della plusdotazione
- Fornire dati, analisi e documenti utili al Consiglio dell'Ordine e agli Enti competenti per lo sviluppo di politiche mirate.

- Esplorare i bisogni emotivi, cognitivi e relazionali dei gifted e delle loro famiglie.
- Studiare modelli di presa in carico e di supporto terapeutico individuale e di gruppo.
- Indagare i bisogni formativi di docenti e dirigenti scolastici riguardo al riconoscimento e alla gestione dei gifted.
- Valutare e individuare buone pratiche e modelli di inclusione scolastica.

G. **Destinatari diretti e indiretti**

I destinatari principali del presente progetto comprendono gli psicologi che potranno approfondire questa tematica molto sentita attualmente, ma anche tutti i professionisti dell'età evolutiva che operano quotidianamente nell'ambito dell'educazione di bambini e adolescenti plusdotati. Tali soggetti beneficeranno direttamente dei risultati della ricerca, delle buone prassi elaborate e degli strumenti operativi proposti, acquisendo risorse scientificamente fondate per migliorare l'individuazione, la valutazione e il sostegno dei gifted, con particolare attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi e relazionali.

I destinatari indiretti includono i minori plusdotati, le loro famiglie, nonché l'intero contesto scolastico e comunitario. L'implementazione delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche emerse dalla ricerca favorirà percorsi educativi più inclusivi e strategie di supporto psicologico mirate, promuovendo il pieno sviluppo del potenziale dei gifted e il loro benessere complessivo.

H. **Metodologia e strumenti utilizzati**

Il progetto adotta un approccio integrato e multidisciplinare, che combina attività di ricerca, formazione e intervento operativo. La metodologia prevede innanzitutto l'analisi sistematica della letteratura nazionale e internazionale, al fine di identificare evidenze scientifiche consolidate e prassi innovative nel campo della giftedness. Successivamente, viene promossa la ricerca sul territorio, attraverso osservazioni sistematiche, somministrazione di strumenti psicometrici e raccolta di dati qualitativi. Le attività formative rivolte a docenti e professionisti si basano su seminari, workshop e convegni, integrati da momenti di supervisione e confronto per favorire il trasferimento delle

conoscenze acquisite e la standardizzazione delle buone prassi. Infine, la documentazione dei risultati e la disseminazione delle buone prassi si realizzano mediante report, linee guida operative e strumenti digitali, favorendo la condivisione di conoscenze tra psicologi, scuole e istituzioni e garantendo la replicabilità degli interventi.

I. **Aspetti innovativi**

Il progetto si distingue per il suo approccio psicologico integrato, che considera sia le caratteristiche cognitive ed emotive dei bambini e adolescenti gifted sia il contesto educativo e relazionale in cui si sviluppano. Mira a identificare e valorizzare buone prassi nell'accompagnamento dei gifted, favorendo il trasferimento di conoscenze e competenze tra professionisti. Infine, promuove la costruzione di reti collaborative tra psicologi, scuole e istituzioni, sostenendo lo scambio di esperienze e strategie efficaci per il benessere e lo sviluppo del potenziale dei gifted.

J. **Azioni**

Review della letteratura scientifica

Formazione ai colleghi psicologi

Condivisione di buone prassi

Formazione agli insegnanti

Protocolli di intesa con scuole, Università ed Enti che si occupano della tematica studiata

Presentazione dei dati raccolti

K. **Articolazioni o fasi**

***Prima fase*:**

Costituzione del Gruppo di Lavoro: per coordinare le attività progettuali, garantire l'integrazione tra ricerca, formazione e intervento operativo, e supervisionare la realizzazione delle azioni previste.

Analisi della letteratura nazionale e internazionale: per definire lo stato dell'arte e individuare

evidenze scientifiche e prassi consolidate.

Organizzazione di un convegno: per diffondere e condividere la situazione di partenza

***Seconda fase*:**

Ricerca sul territorio per rilevare bisogni, caratteristiche e potenzialità dei bambini e adolescenti ad alto potenziale cognitivo.

Formazione di colleghi e insegnanti attraverso seminari e/o gruppi di studio per diffondere conoscenze aggiornate e strumenti pratici di intervento.

***Terza fase*:**

Stesura di buone prassi operative, basate su evidenze scientifiche e risultati della ricerca, per guidare interventi educativi e psicologici mirati.

Costruzione di reti collaborative tra psicologi, scuole, famiglie e istituzioni, per favorire scambio di esperienze e strategie efficaci.

Disseminazione dei risultati tramite pubblicazioni, workshop, seminari e altri strumenti di divulgazione scientifica e professionale.

L. **Tempi**

Prima fase: primo e secondo anno

Seconda fase: terzo anno

Terza fase: quarto e ultimo anno

M. **Numero di incontri, di massima, previsti**

1 incontro ogni 2 mesi nella fase iniziale (primo anno)

Poi 1 incontro ogni 3 mesi

Gli incontri saranno settimanali in prossimità dell'organizzazione dei convegni

N. **Risultati attesi**

I risultati attesi del progetto si articolano su due livelli.

Sul piano scientifico, si prevede di ampliare la conoscenza delle caratteristiche cognitive, emotive e comportamentali dei bambini e adolescenti ad alto potenziale, valorizzando le diverse modalità di

manifestazione del talento. Sul piano operativo, il progetto mira a fornire strumenti e linee guida a psicologi, scuole e famiglie, favorendo interventi educativi e psicologici mirati, il benessere, l'inclusione e lo sviluppo armonico del potenziale individuale. L'approccio integrato, che considera sia le caratteristiche dei soggetti gifted sia il contesto relazionale ed educativo, promuove buone prassi e reti collaborative tra professionisti e istituzioni, rafforzando il ruolo della psicologia negli ambiti educativi e applicativi.

O. **Impatto sul benessere psicologico della popolazione e sulla promozione della professione psicologica.**

Il progetto mira a promuovere il benessere dei minori plusdotati e delle loro famiglie, favorendo la comprensione delle caratteristiche cognitive, emotive e relazionali tipiche dei gifted e sostenendo interventi mirati per uno sviluppo armonico del loro potenziale. Contestualmente, contribuisce alla valorizzazione della professione psicologica, consolidando competenze specifiche, favorendo la diffusione di conoscenze aggiornate e stimolando la collaborazione tra professionisti, scuole e istituzioni.

P. **Criteri e modalità di valutazione**.

La valutazione del progetto sarà condotta secondo criteri sia quantitativi sia qualitativi, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi e l'impatto delle attività sullo sviluppo dei soggetti ad alto potenziale. Le modalità di valutazione prevedono un approccio integrato, con raccolta di dati e/o osservazioni sistematiche, che consentiranno di verificare la coerenza tra gli obiettivi progettuali, le azioni realizzate e i risultati ottenuti.

Data, 02/09/2025

Firma Proponente

